

**Repubblica Italiana**



## **REGIONE SICILIANA**

### **GIUNTA REGIONALE**

Deliberazione n.313 del 27 luglio 2023.

“Gravi eventi calamitosi. Istituzione tavolo tecnico”.

La Giunta Regionale

VISTO lo Statuto della Regione;

VISTE le leggi regionali 29 dicembre 1962, n. 28 e 10 aprile 1978, n. 2;

VISTA la legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19 e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il D.P. Reg. 5 aprile 2022, n. 9 concernente: “Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'articolo 13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016, n. 3”;

VISTO il proprio Regolamento interno, approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 82 del 10 marzo 2020;

VISTA la legge regionale 6 aprile 1996, n.16, concernente: “Riordino della legislazione in materia forestale e di tutela della vegetazione” e successive modifiche e integrazioni, con particolare riguardo all'articolo 34, rubricato “Piano per la difesa della vegetazione dagli incendi”, come modificato dall'articolo 35 della legge regionale 14 aprile 2006, n.14;

VISTA la legge 21 novembre 2000, n. 353: “Legge-quadro in materia di incendi boschivi” e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, l'articolo 7 rubricato “Lotta attiva contro gli incendi boschivi” che, al comma 3, prevede, tra l'altro: “Le Regioni programmano la lotta attiva ai sensi dell'articolo 3, commi 1 e 3, lettera h), e assicurano il coordinamento delle proprie strutture antincendio con quelle statali istituendo e gestendo con una operatività di tipo continuativo nei periodi a rischio di incendio boschivo le sale operative unificate permanenti (SOUP), avvalendosi, oltre che delle proprie strutture e dei propri mezzi aerei di supporto all'attività delle squadre a terra:



## **REGIONE SICILIANA**

### **GIUNTA REGIONALE**

- a) di risorse, mezzi e personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco e del Corpo forestale dello Stato in base ad accordi di programma;
- b) di personale appartenente ad organizzazioni di volontariato, riconosciute secondo la vigente normativa, dotato di adeguata preparazione professionale e di certificata idoneità fisica qualora impiegato nelle attività di spegnimento del fuoco;
- c) di risorse, mezzi e personale delle Forze armate e delle Forze di polizia dello Stato, in caso di riconosciuta e urgente necessità, richiedendoli all'Autorità competente che ne potrà disporre l'utilizzo in dipendenza delle proprie esigenze;
- d) di mezzi aerei di altre regioni in base ad accordi di programma;

VISTO il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, recante: “Codice della protezione civile” e successive modifiche e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 6 febbraio 2020, n. 4, recante: “Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 2 gennaio 2018, n.1, recante “Codice della protezione civile”;

VISTA la legge regionale 7 luglio 2020, n. 13, recante: “Disposizioni per l'accelerazione dei procedimenti amministrativi e per la realizzazione di interventi infrastrutturali urgenti” e successive modifiche e integrazioni, con riguardo all'articolo 3, rubricato 'Dichiarazione dello stato di crisi e di emergenza nel territorio della Regione Siciliana';

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 311 del 26 luglio 2023: “Decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 'Codice della protezione civile' - Art. 24 - Richiesta di deliberazione dello stato di emergenza di rilievo nazionale a seguito degli incendi e dell'eccezionale ondata di calore verificatisi dal 23 luglio 2023 che hanno interessato il territorio della Regione Siciliana”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale n. 312 del 26 luglio 2023: “Articolo 3 della legge regionale 7 luglio 2020, n. 13. Dichiarazione dello stato di crisi e di emergenza regionale a seguito degli incendi e dell'eccezionale ondata di calore



**REGIONE SICILIANA**

**GIUNTA REGIONALE**

verificatisi dal 23 luglio 2023, che hanno interessato il territorio della Regione Siciliana”;

CONSIDERATO che il Presidente della Regione, nel corso della seduta odierna, sottopone alla Giunta regionale la proposta di cui alla nota prot. n. 15268 del 26 luglio 2023, relativa alla istituzione di un Tavolo tecnico per fronteggiare le emergenze legate a gravi eventi calamitosi stante che, a seguito degli incendi boschivi e di vegetazione che hanno interessato l'intero territorio regionale negli ultimi giorni del corrente mese di luglio, per i quali le competenze relative alle operazioni di spegnimento sono ascritte a soggetti istituzionali diversi, a seconda che si tratti di incendio urbano, di interfaccia o boschivo, sono emerse significative criticità in relazione alle attività di coordinamento degli interventi posti in essere tra i diversi attori istituzionali;

CONSIDERATO che il Presidente propone l'istituzione di un Tavolo tecnico, finalizzato, in caso di gravi eventi calamitosi nell'intero territorio regionale, a migliorare e rendere più efficace l'azione di coordinamento tra i soggetti istituzionalmente competenti, costituito da rappresentanti delle Istituzioni, e specificatamente:

- Prefetto di Palermo, quale coordinatore degli Uffici Territoriali di Governo della Regione;
- Questore di Palermo, quale coordinatore dei Questori delle province siciliane;
- Comandante regionale Sicilia della Guardia di Finanza;
- Comandante della Legione Carabinieri Sicilia;
- Comandante regionale del Corpo dei Vigili del Fuoco;
- Dirigente generale del Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana;
- Dirigente generale del Dipartimento regionale della protezione civile;
- Dirigente generale del Dipartimento regionale per la pianificazione strategica (118);

CONSIDERATO che il Presidente della Regione propone, altresì, che il predetto



**REGIONE SICILIANA**

**GIUNTA REGIONALE**

Tavolo tecnico, coordinato da S.E. il Prefetto di Palermo, avrà il compito di individuare un modello di coordinamento delle attività più efficace, anche attraverso la eventuale revisione delle procedure in essere, da adottare con apposito Decreto presidenziale;

RITENUTO di approvare la superiore proposta;

SU proposta del Presidente della Regione,

**D E L I B E R A**

per quanto esposto in preambolo, di approvare la proposta di istituzione di un Tavolo tecnico, composto da:

- Prefetto di Palermo, quale coordinatore degli Uffici Territoriali di Governo della Regione;
- Questore di Palermo, quale coordinatore dei Questori delle province siciliane;
- Comandante regionale Sicilia della Guardia di Finanza;
- Comandante della Legione Carabinieri Sicilia;
- Comandante regionale del Corpo dei Vigili del Fuoco;
- Dirigente generale del Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana;
- Dirigente generale del Dipartimento regionale della protezione civile;
- Dirigente generale del Dipartimento regionale per la pianificazione strategica (118), e che, coordinato da S.E. il Prefetto di Palermo, avrà il compito di individuare un modello di coordinamento delle attività più efficace, anche attraverso la eventuale revisione delle procedure in essere, per migliorare e rendere più incisivo il coordinamento tra i soggetti istituzionalmente deputati, realizzando le opportune sinergie tra Stato e Regione, per fronteggiare le situazioni emergenziali al determinarsi di gravi eventi calamitosi.

Il Segretario

BUONISI

Il Presidente

SCHIFANI

MGC